REGIME DI PERFEZIONAMENTO ATTIVO
(Artt. 256-258 Codice Doganale dell'Unione - Reg. UE 952/2013)

Il **Perfezionamento Attivo (PA)** è il regime speciale che consente di importare merci non unionali nel territorio doganale dell'Unione Europea senza pagamento immediato di dazi, IVA all'importazione e altre imposizioni doganali, al fine di sottoporle a lavorazione, trasformazione, assemblaggio, riparazione o altre operazioni industriali.

CAPITOLO 1
FINALITÀ DEL REGIME

Obiettivi:

- favorire la produzione industriale nell'Unione Europea;
- incrementare la competitività delle imprese;
- attrarre investimenti produttivi;
- incentivare l'export;
- ridurre il costo fiscale delle lavorazioni industriali.

CAPITOLO 2
BASE NORMATIVA

Codice Doganale dell'Unione

- Art. 211 CDU – Autorizzazioni ai regimi speciali;
- Art. 214 CDU – Contabilità doganale;
- Art. 215 CDU – Appuramento del regime;
- Art. 220 CDU – Manipolazioni usuali;
- Art. 223 CDU – Merci equivalenti;
- Art. 256 CDU – Ambito di applicazione;
- Art. 257 CDU – Periodo di appuramento;
- Art. 258 CDU – Perfezionamento complementare.

CAPITOLO 3
OPERAZIONI CONSENTITE

Le merci possono essere sottoposte a:

Trasformazione

Esempio:

- grano → farine;
- acciaio → componenti industriali.

Assemblaggio

Esempio:

- componenti elettronici → apparecchiature finite.

Montaggio

Esempio:

- parti meccaniche → macchinari.

Riparazione

Esempio:

- motori navali;
- componenti aeronautici.

Manipolazioni industriali

Esempio:

- taglio;
- verniciatura;
- confezionamento;
- ricondizionamento.

CAPITOLO 4
REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE

L'operatore deve:

- essere stabilito nell'Unione Europea;
- dimostrare affidabilità doganale;
- tenere una contabilità doganale dedicata;
- consentire i controlli ADM;
- garantire l'identificazione delle merci nei prodotti trasformati.

CAPITOLO 5
PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE

Domanda

Presentazione tramite:

Customs Decision System (CDS)

all'Ufficio delle Dogane competente.

Documentazione

- relazione tecnica del ciclo produttivo;
- planimetria impianti;
- schema di trasformazione;
- contabilità di magazzino;
- stima delle quantità lavorate;
- coefficienti di resa.

CAPITOLO 6
FLUSSO OPERATIVO

Fase 1

Importazione delle merci

Documenti:

- fattura commerciale;
- packing list;
- polizza di carico;
- certificati di origine (se richiesti).

Fase 2

Vincolo al regime

Le merci vengono dichiarate in:

Regime di Perfezionamento Attivo

con sospensione dei diritti doganali.

Fase 3

Lavorazione

Le merci vengono:

- trasformate;
- assemblate;
- riparate;
- confezionate.

Fase 4

Contabilità di produzione

Registrazione di:

- merci importate;
- lotti produttivi;
- prodotti ottenuti;
- scarti;
- rese industriali.

Fase 5

Appuramento del regime

Attraverso:

- riesportazione;
- immissione in libera pratica;
- trasferimento ad altro regime speciale.

CAPITOLO 7
MERCI EQUIVALENTI

Il CDU consente l'utilizzo di:

Merci Equivalenti

Merci unionali che possono sostituire temporaneamente quelle extra-UE.
Condizioni:

- stesso codice NC;
- stessa qualità commerciale;
- stesse caratteristiche tecniche.

CAPITOLO 8
ESPORTAZIONE ANTICIPATA

L'impresa può:

1. utilizzare merci equivalenti UE;
2. esportare il prodotto finito;
3. importare successivamente le merci extra-UE in reintegro.

Questo meccanismo accelera i cicli produttivi e logistici.

CAPITOLO 9
CHIUSURA DEL REGIME

A. Riesportazione

Prodotti trasformati esportati fuori dall'UE.
Effetto:

- nessun pagamento di dazi e IVA all'importazione.

B. Immissione in Libera Pratica

I prodotti vengono immessi nel mercato UE.
Si applicano:

- dazi;
- IVA;
- altre imposizioni previste.

C. Trasferimento

Possibile trasferimento verso:

- deposito doganale;
- zona franca doganale;
- altro regime speciale.

CAPITOLO 10
APPLICAZIONE AL PORTO DI GAETA

Modello Operativo Integrato

Zona Franca Doganale + Perfezionamento Attivo + ZLS

Settori potenzialmente interessati:

- cantieristica navale;
- refitting yacht;
- assemblaggio componentistica industriale;
- agroalimentare;
- packaging e logistica avanzata;
- lavorazioni metalmeccaniche;
- componentistica energetica offshore.

Schema Operativo

Paese Terzo → Porto di Gaeta → Zona Franca Doganale → Perfezionamento Attivo → Trasformazione → Riesportazione verso Mediterraneo, Africa e Medio Oriente.

VANTAGGI STRATEGICI PER GAETA

- sospensione di dazi e IVA;
- riduzione del costo finanziario delle importazioni;
- attrazione di investimenti industriali;
- incremento dell'occupazione;
- sviluppo della filiera portuale e logistica;
- integrazione perfetta con la futura Zona Franca Doganale e la ZLS Lazio.